

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 287 presentata dal Consigliere Valle, inerente a "Zona a burocrazia zero nel Canavese"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 287, presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Con una deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2013, la Regione Piemonte aderiva al percorso di semplificazione e sburocratizzazione secondo una convenzione con il Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, legate in particolare alla zona del Canavese, una zona che ha, nel suo passato e tristemente ancora nel suo presente, subito fortemente le conseguenze della crisi economica, non soltanto legate a quella attuale, ma incominciata dal declino della Olivetti e proseguita fino ad oggi.

Questa misura prevede la possibilità per gli Enti locali, le associazioni di categoria e ovviamente la Regione di mettere in pista dei percorsi di condivisione delle procedure burocratiche e di semplificazione, al fine proprio di favorire l'impresa, favorire gli investimenti in determinate zone che presentano caratteristiche simili a queste, quindi di crisi economica, ma con un tessuto industriale ancora vivo e che può avere delle buone prospettive di ripresa.

Questa misura è stata sottolineata e anche ripresa nel programma elettorale del centrosinistra. In questo momento è in attesa di venire ripresa con la costituzione del Tavolo necessario tra gli Enti locali, le associazioni di categoria e la Regione, affinché questi percorsi amministrativi e queste procedure che noi vorremmo decidere di inserire dentro questo grosso contenitore, che di per sé è un contenitore vuoto e che permette soltanto la sperimentazione di queste procedure, vengano definite e concordate tra tutti gli attori. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessore al commercio

Riassumo le cose che sono state fatte su questo punto, ovvero l'iter del provvedimento.

Era stata richiesta dalle associazioni di categoria alla Regione Piemonte - come il Consigliere saprà - la riattivazione di quest'iniziativa, inserendo le associazioni di categoria medesime fra i soggetti firmatari della convenzione.

Una bozza di convenzione che recepiva queste modifiche è stata sottoposta alla Giunta il 15 dicembre 2014 e successivamente inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione e della Pubblica Amministrazione per una verifica dei contenuti.

In questo momento il Ministero ci chiede alcune modifiche formali e chiede che le associazioni di categoria non siano tra i firmatari della convenzione, bensì rientrino nel cosiddetto Comitato di monitoraggio.

Questo tenuto conto del fatto che in realtà firmatari della convenzione sono anche le Camere di Commercio, dentro le quali ci sono le associazioni di categoria.

A questo punto noi recepiremo la richiesta, magari previa informazione alle associazioni. Il nostro orientamento è accogliere la richiesta del Ministero e da lì in avanti la trasmissione della proposta di convenzione ai Ministri Madia e Guidi e ai rispettivi Capi di Gabinetto per proseguire l'iter.

OMISSIS

(Alle ore 15.55 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.56)